



Loreggiani

Domenica 26 giugno 2022 – XIII del tempo ordinario

La Parola

Lecture: 1 Re 19, 16.19-21; Salmo 15; Galati 5, 1.13-18; Luca 9, 51-62

Mentre stavano compiendo i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso



Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?» (...)

Riflessione di Padre Ermes Ronchi

Avvenire del 23 giugno 2022

Sulla trama dell'ultimo viaggio, **un villaggio di Samaria rifiuta di accogliere Gesù**. Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi? Eterna tentazione di farla pagare a qualcuno, la propria sconfitta. Gesù si volta, li rimprovera e si avvia verso un altro villaggio. Nella concisione di queste poche parole appare la grande forza interiore di **Gesù, che non si deprime per un fallimento**, non si esalta per un successo, non ricerca né il consenso né il dissenso, ma il senso: portare vangelo. Andiamo in un altro villaggio! appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio, una casa c'è cui augurare pace, un lebbroso grida di essere guarito.

Gesù difende quei samaritani per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, la persona conta più delle sue idee. E guai se ci fosse un attributo: ricco o fariseo, zelota o scriba; è un uomo e questo basta.

Il vangelo prosegue con una **piccola catechesi sulla sequela**.

Il primo a venire incontro è un generoso: Ti seguirò, dovunque tu vada! Gesù deve avere gioito per lo slancio, per l'entusiasmo giovane di quest'uomo. Eppure risponde: Pensaci. Neanche un nido, neanche una tana. Ti va di posare il capo sulla strada?

Il secondo riceve un invito diretto: Seguimi! E lui: sì, ma lascia che prima seppellisca mio padre. La richiesta più legittima, dovere di figlio, sacro compito di umanità. Gesù replica con parole tra le più spiazzanti: Lascia che i morti seppelliscano i morti! Perché è possibile essere dei morti dentro, vivere una vita che non è vita. Parole dure, cui però segue l'invito: tu vuoi vivere davvero? Allora vieni con me! Il Vangelo è sempre una addizione di bellezza, un incremento di umanità, promessa di vita piena.

Terzo dialogo: ti seguirò, Signore, ma prima lascia che vada a salutare quelli di casa. Ancora un "ma", così umano che anche i profeti (Eliseo) l'hanno fatto proprio.

E Gesù: chi pone mano all'aratro e poi si volge indietro, non è adatto al Regno. Hai davanti i campi della vita, non voltarti indietro: sulle sconfitte di ieri, sugli obiettivi mancati, sui cocci rimasti, sul male subito o compiuto, neppure con la scusa di fare penitenza, perché saresti sempre lì a mettere al centro te stesso: «non consultarti con le tue paure ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni ma al potenziale non realizzato ancora.

Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito ma di ciò che vi è ancora possibile fare" (Giovanni XXIII).

Uomo d'aratro è ogni discepolo. Sarà un solco forse poco profondo, il mio; forse un solco poco diritto, ma il mio ci sarà. Il mio piccolo solco non mancherà. Poi passerà il Signore a seminare di vita i campi della vita.

Le nostre comunità

Oggi giornata della carità del Papa

Nel cassettone centrale si raccolgono **le offerte raccolte nelle celebrazioni sono destinate al ministero apostolico e caritativo del Papa.**

Il Vescovo Michele confida che tutte le comunità cristiane della diocesi rispondano con generosità a tale appuntamento nel quale, unitamente alla preghiera per il Santo Padre, lo si aiuti ad operare **in favore della Chiesa universale e a soccorrere i poveri e i bisognosi in ogni angolo della terra.**

Mascherine

L'utilizzo delle mascherine non è più obbligatorio, anche se rimane raccomandato nelle celebrazioni liturgiche, così pure decade l'obbligo delle stesse durante le attività pastorali (catechesi, incontri vari, attività Caritas, ecc.).

Al GREST la prima settimana è volata!

Una settimana di Grest è volata via. Ha visto riuniti più di 100 bambini e ragazzi, 45 animatori adolescenti e 20 adulti.

Bella è stata l'esperienza vissuta **mercoledì scorso a Massanzago** che ha coinvolto tutti i Grest della Collaborazioni in un pomeriggio di gioco e di divertimento.

Sabato 2 luglio, la serata finale alle ore 20.30 presso l'oratorio di Loreggia.

Un grazie di cuore agli animatori e agli adulti per la disponibilità e il tempo dedicato ai nostri bambini e ragazzi.

"Let's go!": le proposte estive di Azione Cattolica

L'Azione Cattolica propone quest'anno le esperienze dei campiscuola.

La terza media sarà a Voltago Agordino dal 22 al 28 agosto.

La prima, la seconda e terza superiore sarà a Caramaico Terme, provincia di Pescara dal 7 al 12 agosto.

La quarta e quinta superiore sarà a Teano dal 22 al 27 agosto.

Campi scout estivi

Anche il **gruppo Scout** propone i campi estivi.

Il **campo Lupetti** è a Tretto di Schio, dal 14 al 20 agosto.

Il **campo delle guide e degli esploratori** è a Erto e Casso, dal 31 luglio al 9 agosto.

Il **campo del clan** è una ruota di zona a Trichiana, dal 7 al 12 agosto.

Intenzioni per vivi e defunti

Sante Messe dal 25 giugno al 3 luglio 2022

Sabato 25 giugno – Cuore Immacolato della B.V. Maria

8.00 – secondo le intenzioni dell'offerente

- **19.00** – Pelosin Bruno, Oreste e Settimo Antonia, Marconato Danilo, Marcon Virginio e Roberta, Perusin Emma, Panizzon Umbertina, Fam. Puggese e Pallaro, Faliva Antonio, Tullia e Elio, Caccin Maria e Cappellin Giovanni.

Domenica 26 giugno – XIII del tempo ordinario

- **7.30** – Cherubin Angelo e Giacomo
- **9.30** – Bailo Italo e familiari, Mason Pietro e familiari vivi e def., Campello Tullio e Antonia, Frasson Paolo, Mason Vittorio, Cecilia, Franco e Gabriella, Tombolato Miranda, Miozzo Albino, Piccolo Giovanni, genitori e fratelli defunti
- **11.00** – Gallo Romilda, Torresin Giovanni, Roberta e Perusin Maria, Pierobon Diva, Carlo e Maragno Maria, Marconato Dina e Berti Giovanni, per la classe 1972 vivi e defunti
- **18.30** – Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e familiari, Bernardo Bruna, Tonin Pierino e familiari vivi e def., Trivellato Pietro

Lunedì 27 giugno

8.00 – Carraro Matteo

Martedì 28 giugno – S. Ireneo

8.00 – secondo le intenzioni dell'offerente

Mercoledì 29 giugno – S. Pietro e Paolo

8.00 – Carraro Italo

Giovedì 30 giugno

8.00 – Fam. Furlan Fiorindo

Venerdì 1° luglio

8.00 – secondo le intenzioni dell'offerente

Sabato 2 luglio

8.00 – secondo le intenzioni dell'offerente

- **19.00** – Perin Sante e Bottacin Adelina, Boromello Giovanni e familiari, Gazzola Anna, Quinto e familiari, Perusin Emma, Napolitano Amalia, Fam. Pugese e Pallaro, Boromelo Agostino, Nella e Pietro, Costa Pierina, Gallo Liliana

Domenica 3 luglio – XIV del tempo ordinario

- **7.30** – Marconato Sante e Caon Antonia, Cherubin Angelo e Giacomo
- **9.30** – Focchiati Giordano e Elda, Zanella Riccardo e Teresa, Ceron Giovanni e Barco Italia, Perin Nereo, Davide e Massimo, De Pieri Egle, Frasson Paolo, Lucato Silvio e Gallo Ines.
- **11.00** – Gallo Romilda, Vedovato Lino, Antonio e Maria
- **18.30** – Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e familiari, Trivellato Pietro

Buona domenica!

Seguici su parrocchialoreggialoreggiola.it

